

SEZION	19 MAR 1984	3041	Set
ORI			

S. Donato M.I. se, Marzo 1984  
 Rel. n.º 28/84

Il Responsabile  
 Dr. A. Biancoli

RELAZIONE TECNICA  
ALLEGATA ALL'ISTANZA DI PROROGA  
DEL PERMESSO  
ORIOLO

Agip S.p.A.  
 GERM

10/557

Fig.1 - Carta indice  
Fig.2 - Colonne stratigrafiche dei pozzi SRT-1  
e Montegordano I C  
All.1 - Composit map (scala 1 : 25.000)  
All.2 - Linea sismica  
All.3 - Programma sismico e riduzione d'area  
(scala 1:100.000).

FIGURE E ALLEGATI

1. - Dati del permesso
2. - Lavori di esplorazione svolti nell'area  
2.1 - Sismica  
2.2 - Perforazione
3. - Risultati
4. - Proposta di riduzione d'area
5. - Programma lavori per l'ultimo biennio di  
proroga

I N D I C E



1. - DATI DEL PERMESSO

Data di conferimento : 29/6/1978  
Contitolari sino al 12/3/84 : ELF 43% (Operatore)  
AGIP 57%  
Attualmente Agip 100%

Superficie dopo la prima proroga 51.063 ha

Scadenza prima proroga : 29/6/1984

Scadenza definitiva : 29/6/1986

Pozzo perforato durante la vigenza del titolo:  
Serra della Trave 1 (STR 1) (P.F. 5079 m).

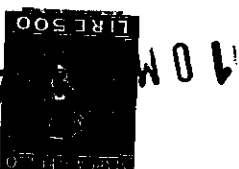
Pozzi che ricadono nell'area del permesso:

Casalnuovo 1; Montegjordano 1C (Idrocarburi Castel-  
grande) Montegjordano 1 e 2 (AGIP); Sibari 1.



10  
84

Il permesso di ricerca Ortiolo (province di CT, MT, PZ) è stato conferito con D.M. in data 29/6/1978 alle Società: ELF Italiana S.p.A., (30%) MONTEDISON S.p.A. (30%) e Agip S.p.A. (40%), con una superficie originaria di 68.740 ha. Con D.M. in data 5/5/82 il permesso veniva prorogato per la durata di anni due (prima proroga) a decorrere dal 29/6/82 con una superficie di ha 51.063. A seguito del ritiro dalla contitolarietà per l'intera sua quota di partecipazione (30%) della Montedison, la nuova titolarità veniva ripartita con D.M. del 5/5/82 alla ELF Italiana (43%-Operatore) e Agip S.p.A. (57%). Con comunicazione del 12/3/84 la ELF Italiana ha rinunciato alla propria quota (43%) che verrà assunta dall'Agip S.p.A.



a seguito di difficoltà tecniche.

sedimenti elastici del Pliocene inferiore, arrestata alla profondità di m 5.079 nei della Trave I la cui perforazione è stata Nel 1982 è stato eseguito il pozzo Serra

## 2.2 - PERFORAZIONE

Totale complessivo linee sismiche Km 339 circa

Copertura 2400%, con sistema Vibroseis

Km 114.73

- Rilievo 1980 - Contrattista CGG

Copertura 2400%, con sistema Vibroseis

Km 224.00

- Rilievo 1978 - Contrattista CGG

## 2.1 - SISMICA

## 2. - LAVORI DI ESPLOAZIONE SVOLTI NELL'AREA



Il permesso Oriolo è situato nella parte meridionale dell'Appennino Campano-Lucano al confine con l'arco Calabro ( v. fig.1).

L'assetto strutturale delle unità geologiche affioranti è stato determinato dagli eventi tettonici che hanno agito dal Miocene e, in forma più indiretta, dal Pliocene inferiore dell'attuale.

In affioramento si osservano i terreni delle Unità del Flysch Cilento e delle Sicilidi, disposti secondo allineamenti strutturali e direzione NW-SE dislocati in senso appenninico e antiappenninico da numerose linee di faglia anche di tipo trascorrente.

A seguito del rilievo sismico condotto nel 1978 e 1980 nell'area del permesso, nel 1982 è stato perforato il pozzo Serra della Trave 1 (SRT 1).

Tale sondaggio, avente come obiettivo il raggiungimento di un orizzonte carbonatico profondo, è stato interrotto alla profondità di m 5079 a causa di incidenti tecnici di perforazione. Dal punto di

vista geologico questa perforazione ha dimostrato il sovrascorrimento di una serie carbonatica mesozoica su sedimenti clastici pliocenici, confermando così quanto ipotizzato sulle dinamiche traslati ve dell'area e ribadendo, con la successione litologica



logica attraversata (V. fig. 2), la validità del  
tema di ricerca carbonatico profondo attribuito  
alla piattaforma Apula.  
In base anche a questo risultato si è pervenuti a  
una nuova interpretazione strutturale riguardante  
l'area interessata da questa perforazione e pertan-  
to si prevede, al di sotto dei sedimenti clastici  
piiocenici intaccati dal sondaggio SRT 1, una suc-  
cessione carbonatica mesozoica autoctona obietti-  
vo della ricerca. Si ipotizza una situazione di  
up-thrust, individuabile sismicamente a tempi com-  
presi tra 2.150 e 2.240 s (TWT) come risulta dagli  
allegati 1 e 2.  
Nella parte occidentale del permesso Oriolo è sta-  
to individuato un motivo strutturale già interessa-  
to dal pozzo Casalnuovo 1 perforato nel 1962.  
Questo sondaggio ha incontrato una serie calcareo-  
dolomitica mesozoica che ha verificato in prove di  
strato la presenza in tracce di idrocarburi liqui-  
di.  
L'interpretazione sismica successivamente realiz-  
zate, ha permesso di apprezzare le dimensioni di  
un'ampia struttura anticlinale che sembra delinea-  
re una culminazione a NE della ubicazione del poz-  
zo Casalnuovo 1 (orizzonte "A" dell'allegato 1); è  
pertanto programmato il proseguimento dell'esplora-  
zione anche in questo settore.

4. - PROPOSTA DI RIDUZIONE D'AREA

Come risulta dall'allegato 3, l'area da rinunciare è di ha 17.571 ( 25% della superficie originaria).  
L'area prescelta per il proseguimento della ricerca è di ha 33.492 ed è definita dalle seguenti coordinate:

a -	3° 52'	40° 07'
b -	punto di intersezione tra il parallelo di 40°	07' con la linea di costa
c -	punto di intersezione tra il parallelo di 40°	00' con la linea di costa
d -	4° 04'	40° 00'
e -	4° 04'	40° 01'
f -	4° 02'	40° 01'
g -	4° 02'	40° 02'
h -	3° 57'	40° 02'
i -	3° 57'	39° 57'
l -	3° 55'	39° 57'
m -	3° 55'	39° 58'
n -	3° 51'	39° 58'
o -	3° 51'	40° 03'
p -	3° 52'	40° 03'





Per la parte orientale del permesso, alla luce dei risultati geologici compiuti dopo la perforazione del pozzo SRT 1 sarà proseguita l'esplorazione riguardante gli obiettivi carbonatici profondi con un rilievo sismico di dettaglio centrato nell'alto strutturale di Serra della Trave.

Tale rilievo, che avrà lo scopo di ottimizzare le ricostruzioni strutturali riferibili al top sub-strato carbonatico, consta di circa 100 Km di profilo sismici e sarà realizzato tra il mese di maggio e il mese di settembre 1984 (V.a.11.3); il costo attualmente previsto per l'acquisizione e la elaborazione è di circa 1.500 milioni di lire.

In rapporto ai risultati della interpretazione di questi dati sismici anche in relazione alla stratigrafia già nota dopo la perforazione del pozzo SRT-1, potrà essere ubicato un ulteriore sondaggio esplorativo, la cui profondità si aggirerà intorno a 5500 m; i costi attualmente previsti per questa perforazione sono dell'ordine di 12 miliardi di lire.

re.

Dr. G. Lazzari

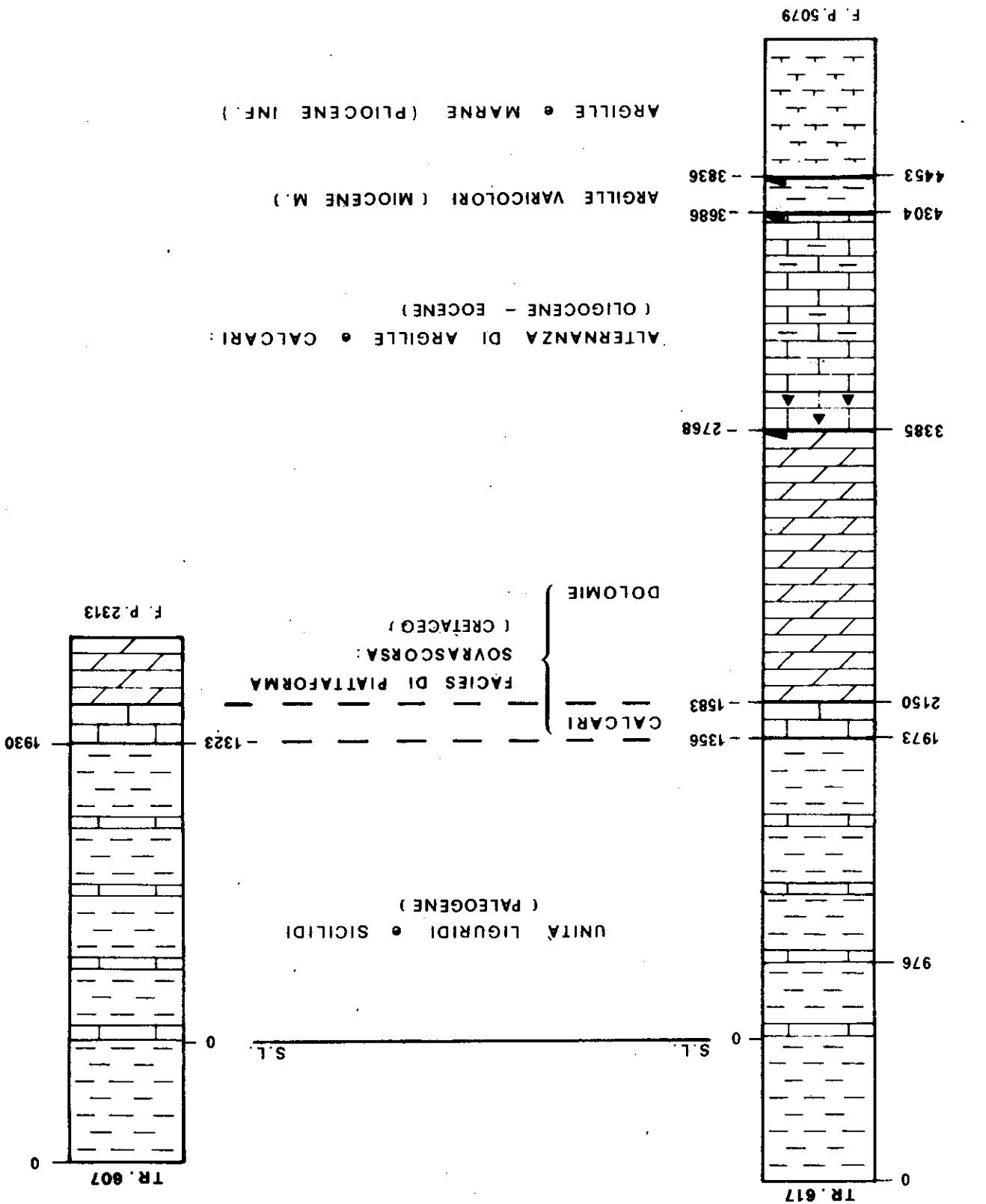
Ing. P. Melis

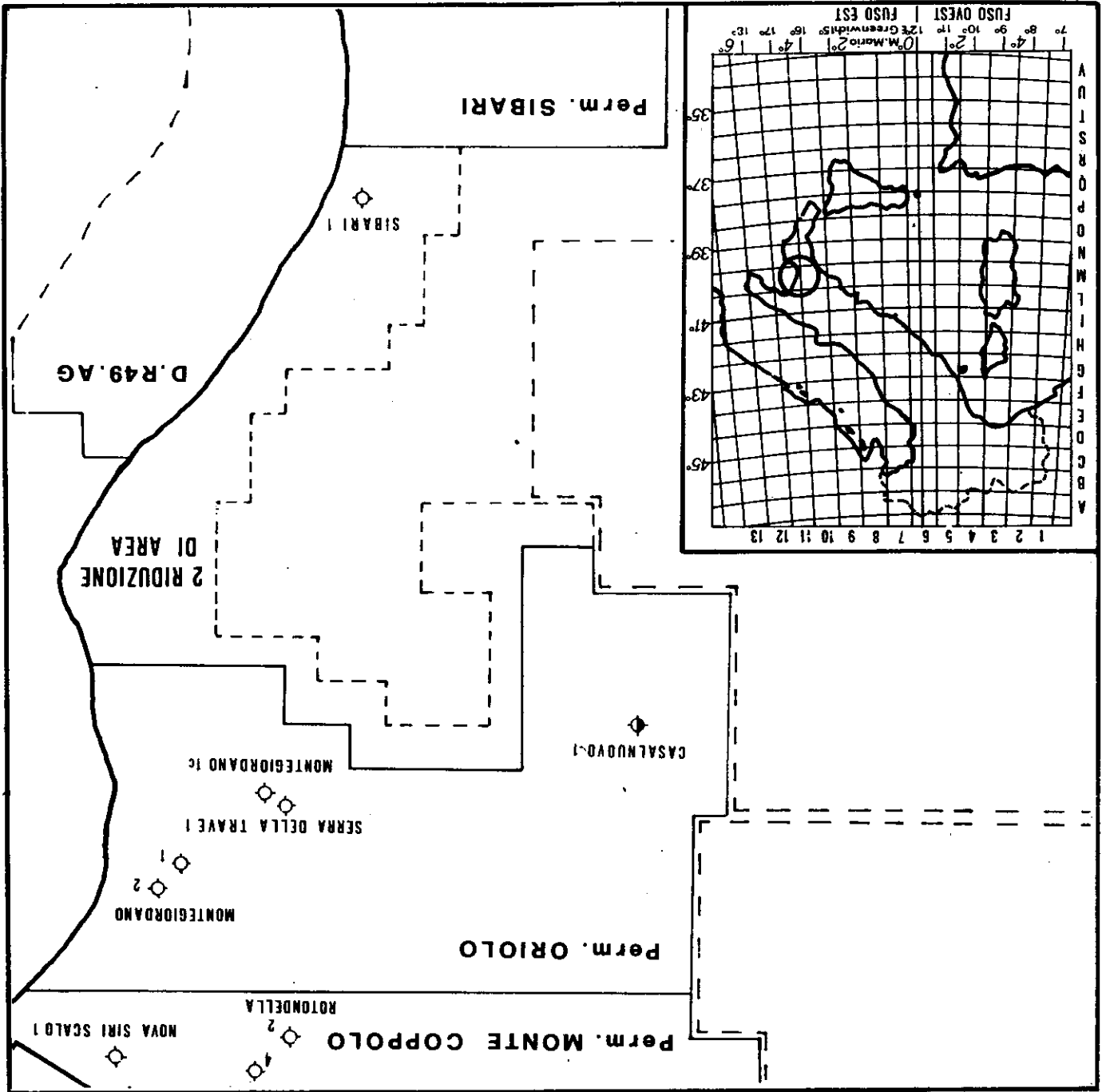




**SERRA DELLA TRAVE 1**

**MONTegiORDANO 1c**





<b>Agip</b> GERM S.p.A.		AUTORE	
<b>Permessi ORIOLO</b> <b>CARTA INDICE</b> 1700 LIRI 500 1		DATA	DISEGNATORE
FIGURA	ZONA 4 - ITALIA MERIDIONALE	SCALA 1 : 250.000	DISEGNO N 434/7